

ANTEPRIME



Angelina Jolie e Johnny Depp nel nuovo film «The Tourist»

→ **Il regista** è Florian Henckel von Donnersmarck, firma del bellissimo «Le vite degli altri»

→ **«The tourist»** è uno spot turistico su una terrificante città da cartolina che cita Hitchcock

Depp e Jolie «turisti» a Venezia

Una corazzata pazzesca...

Trama improbabile, una laguna da oleografia e la diva Angelina che non arriva alla conferenza stampa. Depp scherza sulla scena della doccia: l'ho girata con De Sica. In effetti, Christian, nel film, c'è...

ALBERTO CRESPI
ROMA

La buona notizia è che Venezia ha un nuovo aeroporto. In una scena di *The Tourist* che è già oggetto di culto, i cattivi che danno la caccia a Johnny Depp sbarcano da un aereo privato, percorrono a piedi la pista e montano su un motoscafo. Stacco

(è la vecchia tecnica del campo & controcampo): il motoscafo si stacca dall'attracco ed è già nel bacino di San Marco, diretto alla Riva degli Schiavoni. Praticamente la pista d'atterraggio è sull'isola di San Giorgio: comodo.

The Tourist è il nuovo film di Florian Henckel von Donnersmarck. Dietro questo nome chilometrico che ricorda le operette di Léhar e i film alpini di Stroheim si nasconde il regista di *Le vite degli altri*, pellicola sulla Rdt che ha giustamente fatto incetta di premi. *Le vite degli altri* era un gioiello. *The Tourist* è, come diceva Fantozzi, una boiata pazzesca. Ora la grande domanda è: qual è il

vero Florian eccetera? Risponderà il terzo film, fin d'ora attesissimo. Per il momento possiamo dire, con facile gioco di parole, che *The Tourist* è un film turistico. Racconta una terrifi-

A proposito di Keith Depp: smetterò di imitare Richards quando lo diventerò

cante Venezia da cartolina, sfondo di un thriller bancario con risvolti da spy-story internazionale. Angelina Jolie è un'agente sotto copertura che dovrebbe incastrare un tizio che ha

rubato quasi 800 milioni di sterline al fisco britannico. Il problema è che la copertura ha funzionato troppo bene: Angelina si è innamorata del ladrone e fa il doppio gioco. Dopo aver depistato gli sbirri in quel di Parigi, la fanciulla monta su un treno per Venezia alla Gare du Lyon. Il suo boss/amante le ha ordinato di creare un diversivo: aggancia un tipo che mi somigli e fai credere a quelli che ti seguono che sono io. Se pensate che questo incipit zoppichi, dovrete vedere cosa succede nel film: Angelina abborda Johnny Depp, lo trascina al vagone ristorante e poi se lo rimorchia nell'hotel di lusso dove il miliardario in contumacia le ha riservato